

CHIROGRAFARI ALLE IMPRESE DECRETO LIQUIDITA' (DL n. 23 dell'8 aprile 2020 e smi)

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente foglio informativo è rivolto a:

per Chirografario alle Imprese Decreto Liquidità art. 13 lettera m e smi:

- **persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale;**
- **PMI** (imprese con meno di 250 dipendenti, il cui fatturato annuo non superi i 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro);
- agenti di assicurazione, subagenti di assicurazione e broker iscritti alla rispettiva sezione del Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (Conversione in Legge del 5 giugno 2020, n.40 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23);
- enti del Terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, esercenti attività di impresa o commerciale, anche in via non esclusiva o prevalente o finalizzata all'autofinanziamento (Conversione in Legge del 5 giugno 2020, n.40 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23).

per Chirografario alle Imprese Decreto Liquidità art. 1 e smi:

- **qualsiasi tipologia di impresa** (incluse anche le imprese che hanno già utilizzato il Fondo Centrale di Garanzia o le garanzie ISMEA fino a completa capienza) che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 e non risultavano presenti tra le esposizioni deteriorate presso il sistema bancario al 29 febbraio 2020 come rilevabili dal soggetto finanziatore (Conversione in Legge del 5 giugno 2020, n.40 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23).

aventi sede in Italia e la cui attività d'impresa sia stata danneggiata dall'emergenza COVID-19.

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO ALLE IMPRESE DECRETO LIQUIDITA' (DL n. 23 dell'8 aprile 2020, art. 13 lettera m e smi)

Struttura e funzione economica

Si tratta di finanziamento a medio/lungo termine, il cui rimborso avviene mediante il pagamento di rate mensili posticipate secondo un piano di ammortamento a scadenze concordate.

Il finanziamento è emesso a tasso fisso con la durata massima di 180 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento.

Tale convenzione scade il 30/06/2022.

Il chirografario prevede:

- l'inizio del rimborso della quota capitale non prima di 24 mesi dall'erogazione e una durata fino a 180 mesi;
- un importo non superiore, alternativamente, a (comunque, non superiore ad € 30.000,00):

- 25% dell'ammontare dei ricavi del soggetto beneficiario, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia ovvero, per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019, da altra idonea documentazione (comunque, non superiore ad € 30.000,00). L'ammontare dei ricavi del soggetto richiedente si desume dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia; per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019 è necessario presentare un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28/12/2002, n. 455 e idonea documentazione (quale ad esempio la dichiarazione annuale IVA) comprovante l'ammontare di tali ricavi,

oppure

- il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) dell'ultimo bilancio o ultima dichiarazione o, qualora quest'ultimi non fossero ancora disponibili, da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, verranno considerati i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività.
- copertura al 80% in garanzia diretta da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (Legge 662/96 smi).

Sono escluse dall'iniziativa le imprese che presentano esposizioni classificate a "sofferenza", mentre è prevista **formalmente** la concessione anche in favore di imprese classificate a "inadempienze probabili" o "scadute o sconfinanti deteriorate" purché la classificazione non sia precedente alla data del 31 gennaio 2020.

Finanziamento Fondo di Garanzia (Legge 662/96 smi)

Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali e delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (MCC) – Banca del Mezzogiorno <http://www.fondodigaranzia.it/> ed all'articolo 13 lettera M del DL n. 23 dell'8 aprile 2020 e smi.

L'intervento del Fondo favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese italiane mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle Banche, o indirettamente, tramite la controgaranzia (la garanzia prestata dal Fondo di garanzia a favore dei Confidi, che a loro volta garantiscono il finanziamento concesso dalla Banca), a fronte di finanziamenti connessi all'attività di impresa.

Possono essere garantite da MCC le PMI valutate "economicamente e finanziariamente sane"

Il Fondo di Garanzia (Legge 662/96 smi) è un fondo patrimoniale costituito presso il Mediocredito Centrale S.p.A. e gestito, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, da un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI).

Lo scopo del Fondo è di facilitare l'accesso al credito alle PMI attraverso l'intervento di garanzia dello Stato.

Tutte le altre informazioni sono disponibili sul sito www.fondidigaranzia.it.

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO ALLE IMPRESE DECRETO LIQUIDITA' (DL n. 23 dell'8 aprile 2020, art. 1 e smi)

Struttura e funzione economica

Si tratta di finanziamento a medio/lungo termine, il cui rimborso avviene mediante il pagamento di rate trimestrali posticipate secondo un piano di ammortamento a scadenze concordate e con quota capitale costante.

Tale convenzione scade il 30/06/2022.

Il finanziamento:

- è emesso a tasso fisso o variabile con la durata massima di 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 31 dicembre 2029) di cui massimo 36 mesi di preammortamento (comprensivi del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare

successivo alla data di erogazione del finanziamento). Sono ammessi solo preammortamenti con durata rappresentata da multipli di 3 mesi;

- deve essere **destinato a sostenere i costi del personale, gli investimenti** (escluse le acquisizioni di partecipazioni societarie), **il capitale circolante, il pagamento dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda per stabilimenti produttivi ed attività imprenditoriali localizzate in Italia ed a condizione che l'impresa beneficiaria si impegni a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione;**
- può essere altresì destinato al rimborso di finanziamenti nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito accordato in essere dell'Impresa beneficiaria purché il finanziamento medesimo preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari almeno al 25 per cento dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della garanzia SACE sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata del finanziamento rispetto a quello oggetto di rinegoziazione;
- può essere **destinato, in misura non superiore al 20 per cento dell'importo erogato, al pagamento di rate di finanziamento, scadute o in scadenza nel periodo dell'emergenza** per le quali esiste un'oggettiva impossibilità di rimborso conseguente al Covid-19;
- prevede la possibilità di utilizzo delle garanzie concesse dallo Stato come la Garanzia SACE S.p.A. (società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, specializzata nell'assicurazione del credito, nella protezione degli investimenti e nelle garanzie finanziarie);
- non potrà essere superiore al valore più alto tra: (i) il 25% del fatturato annuo in Italia del 2019, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata ovvero come risultante dai dati certificati (es. dati certificati dal collegio sindacale o contenuti nel progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione) se l'impresa non ha ancora approvato il bilancio o (ii) il doppio del costo annuale del personale relativo al 2019. Potranno essere richiesti anche più finanziamenti dalla stessa impresa, ma il cumulo deve comunque rispettare i limiti suddetti.

Possono beneficiare dell'iniziativa solo le imprese non identificate come "in difficoltà" al 31/12/2019 e che al 29/02/2020 non risultavano segnalate tra le esposizioni deteriorate presso il soggetto finanziatore.

Con riferimento alle PMI, esse devono aver pienamente utilizzato la capacità di accesso al Fondo di Garanzia (ai sensi del DL n. 23 dell'8/04/2020 e DL n. 18 del 17/03/2020 e smi). Possono avere accesso a Garanzia Italia (SACE) anche quelle PMI che presentino un plafond residuo presso il Fondo di Garanzia (Legge 662/96 smi) insufficiente per la definizione e l'ottenimento di un nuovo finanziamento dal sistema bancario.

Le caratteristiche della garanzia SACE sono le seguenti:

- la quota garantita varia in funzione del numero dei dipendenti e del volume di fatturato ed in particolare:
 - per le imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato inferiore o uguale a 1,5 miliardi di euro, la garanzia copre il 90% del finanziamento;
 - per le Imprese con più di 5.000 dipendenti in Italia o valore del fatturato maggiore a 1,5 miliardi di euro ed inferiore o uguale a 5 miliardi di euro, la garanzia copre l'80% del finanziamento;
 - per le Imprese con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di euro, la garanzia copre il 70% del finanziamento;
 - per le MidCap la garanzia sarà sempre 80% (anche in caso di rifinanziamento) fino al 30/06/2022.
- il costo della garanzia SACE è stabilito dal Decreto Legge Liquidità del 8.04.2020 e smi nel seguente modo:
 - per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni:
 - per le PMI è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 25 punti base per il primo anno, 50 punti base per il secondo e terzo anno, 100 punti base per il quarto, quinto e sesto anno;
 - per le altre Imprese è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 50 punti base per il primo anno, 100 punti base per il secondo e terzo anno, 200 punti base per il quarto, quinto e sesto anno;
 - per le MidCap è gratuita per le garanzie ricevute entro il 30/06/2022 entro il limite massimo di 5mln/€.

- per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni:
 - o per le PMI è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 75 punti base per il primo anno, 100 punti base per il secondo e terzo anno, 150 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, 250 punti base per il settimo e ottavo anno;
 - o per le altre Imprese è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 100 punti base per il primo anno, 150 punti base per il secondo e terzo anno, 250 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, 350 punti base per il settimo e ottavo anno;
 - o per le MidCap è gratuita per le garanzie ricevute entro il 30/06/2022 entro il limite massimo di 5mln/€.

La garanzia SACE è a prima richiesta, esplicita, irrevocabile. Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente (il primo pagamento, che sarà sempre dovuto, sarà corrisposto alla data di fine trimestre solare di riferimento dal giorno di erogazione; i pagamenti successivi annui saranno calcolati sull'importo residuo trimestre per trimestre e saranno corrisposti ad ogni ricorrenza di anno successiva alla data di pagamento.

Il finanziamento è erogato su un conto corrente dedicato esclusivamente alla gestione dei flussi monetari del finanziamento stesso.

Le imprese beneficiarie del finanziamento:

- si impegneranno a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali;
- dovranno attestare che né le stesse, né ogni altra impresa con sede in Italia che faccia parte del medesimo gruppo cui la stessa appartiene, comprese quelle soggette alla direzione e al coordinamento da parte della medesima, non approvino la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni proprie nel corso del 2021. Qualora le suddette imprese abbiano già distribuito dividendi o riacquistato azioni al momento della richiesta del finanziamento, l'impegno è assunto dall'impresa per i dodici mesi successivi alla data della richiesta;
- si impegnano a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione.

Per ogni ulteriore informazione consultare il sito <https://www.sacesimest.it/coronavirus/garanzia-italia>

Imprese con attribuzione di rating di legalità:

Le imprese operanti in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (R.E.A.) da almeno due anni possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità, così come introdotto dall'art. 5 ter del D.Lgs. n. 1/2012 e disciplinato dal Regolamento MEF-MISE del 8.4.2014 e s.m.i..

Tale rating ha un range di un minimo di una "stelletta" e un massimo di tre "stellette" attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. Il rating di legalità ha una durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta del Cliente.

Alle imprese che hanno ottenuto e mantengono il rating di legalità la Banca offre delle condizioni agevolative, così come indicate nel presente Foglio Informativo.

Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il finanziamento sia a tasso fisso.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE
- Chirografari a Tasso fisso Decreto Liquidità art. 13 lettera m e smi-

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 30.000,00	
<ul style="list-style-type: none"> • Rata mensile <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 36 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 48 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 72 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 84 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 120 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 180 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento 	1,99 % 2,25 % 2,60 % 2,99 % 3,26 % 3,53 %
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 5.000,00	
<ul style="list-style-type: none"> • Rata mensile <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 36 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 48 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento ▫ Durata 72 mesi comprensivi di 25 rate di preammortamento 	2,28 % 2,57 % 2,96 %
<p>I TAEG sopra riportati sono in via meramente esemplificativa, ipotizzando il rilascio di una garanzia pari all'80% dell'importo finanziato con un costo della garanzia del fondo dell'1,00% dell'importo garantito e che le spese ed il tasso di interesse rimarranno invariati rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto.</p>	
VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	€ 30.000,00
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 31 mesi – Massimo 180 mesi comprensivi di un periodo minimo di preammortamento pari a 24 mesi.



TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	<ul style="list-style-type: none"> • 1,60% per durate fino a 42 mesi (comprehensive di 25 rate di preammortamento); • 1,90% per durate superiori a 42 mesi e fino a 54 mesi (comprehensive di 25 rate di preammortamento); • 2,30% per durate superiori a 54 mesi e fino a 78 mesi (comprehensive di 25 rate di preammortamento); • 2,70% per durate superiori a 78 mesi e fino a 102 mesi (comprehensive di 25 rate di preammortamento); • 3,00% per durate superiori a 102 mesi e fino a 150 mesi (comprehensive di 25 rate di preammortamento); • 3,30% per durate superiori a 150 mesi e fino a 180 mesi (comprehensive di 25 rate di preammortamento). <p>La condizione "Tasso di interesse nominale annuo", nel caso di imprese con rating di legalità, viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>																											
	Parametro di indicizzazione	Non previsto																											
	Spread	Non previsto																											
	Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo.																											
	Tasso di mora	Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 2,00 punti percentuali, fermo restando il limite della soglia usura tempo per tempo vigente.																											
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ 0,00																										
		Altro	<p>Costo della garanzia del Fondo (L. 662/96 smi)* calcolata sull'importo garantito:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Microimpresa</th> <th>Piccola impresa</th> <th>Media impresa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Operazioni sul capitale di rischio:</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Anno di ammissione</td> <td>1,00%</td> <td>1,00%</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>- Anni successivi:</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td> Fino al 5° anno</td> <td>0,25%</td> <td>0,25%</td> <td>0,25%</td> </tr> <tr> <td> Successivo al 5° anno</td> <td>0,50%</td> <td>0,50%</td> <td>0,50%</td> </tr> <tr> <td>Operazioni finanziarie</td> <td>0,25%</td> <td>0,50%</td> <td>1,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>La commissione è addebitata una tantum all'impresa al momento dell'erogazione. *La commissione non è dovuta per le operazioni riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti beneficiari finali ubicati nelle regioni del Mezzogiorno; - imprese femminili; - piccole imprese dell'indotto in amministrazione straordinaria; - micro, piccole e medie imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete; - imprese sociali; - imprese di autotrasporto; - start-up innovative ed incubatori certificati. 		Microimpresa	Piccola impresa	Media impresa	Operazioni sul capitale di rischio:				- Anno di ammissione	1,00%	1,00%	1,00%	- Anni successivi:				Fino al 5° anno	0,25%	0,25%	0,25%	Successivo al 5° anno	0,50%	0,50%	0,50%	Operazioni finanziarie	0,25%
	Microimpresa	Piccola impresa	Media impresa																										
Operazioni sul capitale di rischio:																													
- Anno di ammissione	1,00%	1,00%	1,00%																										
- Anni successivi:																													
Fino al 5° anno	0,25%	0,25%	0,25%																										
Successivo al 5° anno	0,50%	0,50%	0,50%																										
Operazioni finanziarie	0,25%	0,50%	1,00%																										



Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
	Incasso rata	€ 0,00
	Invio comunicazioni	Documentazione relativa a singole operazioni (comprese quietanze di pagamento): Spese invio comunicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge"): € 0,00 • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico: € 0,21 per invio con recupero trimestrale • comunicazioni inviate tramite servizio postale: € 1,10 per invio con recupero trimestrale
	Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
	Altro	No
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Frazionato francese
	Tipologia di rata	Fissa per tutta la durata
	Periodicità rate	Mensile

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità mensile

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata mensile per € 30.000,00 di capitale
1,60%	3	€ 2.749,14
1,90%	4	€ 1.329,27
2,30%	6	€ 668,09
2,70%	7	€ 543,54
3,00%	10	€ 355,17
3,30%	15	€ 237,98

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata mensile per € 5.000,00 di capitale
1,60%	3	€ 458,19
1,90%	4	€ 221,55
2,30%	6	€ 111,35

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996) e s.m.i., relativo ai contratti per altri finanziamenti, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it.

Servizi accessori

Spese accessorie ricorrenti	€ 0,00
-----------------------------	--------

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati **da soggetti terzi**:

	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	NO
Altro	NO

Tempi di erogazione

• Durata dell'istruttoria	10 giorni lavorativi dalla richiesta scritta completa di tutta la documentazione necessaria.
• Disponibilità dell'importo	12 giorni lavorativi dalla stipula, salvo diversa pattuizione tra le parti.

Altro

Surrogazione	Il trasferimento a Banca del Piemonte di un mutuo chirografario, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B.. Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.
Spese invio diffida	€ 30,00
Costo di mancato perfezionamento della garanzia	€ 0,00
Commissioni rinuncia mutuo chirografario deliberato	€ 0,00 (dopo invio lettera concessione)
Commissioni per richiesta Centrale Rischi	€ 0,00
• Valuta di addebito	Data contabile
Spese per ricerche:	
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica	€ 5,00 per documento
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea	€ 18,00 per documento
• spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane)	Recuperate così come sostenute dalla Banca

QUANTO PUÒ COSTARE
- Chirografari garantiti SACE a TASSO VARIABILE Decreto Liquidità art 1 e smi

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 1.000.000,00									
<ul style="list-style-type: none"> • Rata trimestrale <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 72 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 36 mesi 	8,75 %								
<p>Il TAEG sopra riportato è in via meramente esemplificativa, ipotizzando che le spese rimarranno invariate rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto ed il rilascio di una <u>garanzia SACE ad una PMI</u> pari al 90% dell'importo finanziato con un premio pari a 25 punti base durante il primo anno, 50 punti base durante il secondo e terzo anno, 100 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno. Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente come sotto riportato.</p>									
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 1.000.000,00									
<ul style="list-style-type: none"> • Rata trimestrale <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 72 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 36 mesi 	9,09 %								
<p>Il TAEG sopra riportato è in via meramente esemplificativa, ipotizzando che le spese rimarranno invariate rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto ed il rilascio di <u>una garanzia SACE ad un'impresa diversa da PMI</u> pari al 90% dell'importo finanziato con un premio pari a 50 punti base durante il primo anno, 100 punti base durante il secondo e terzo anno, 200 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno. Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente come sotto riportato.</p>									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th align="center">VOCI</th> <th align="center">COSTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Importo massimo finanziabile</td> <td>Non previsto</td> </tr> <tr> <td>Importo minimo finanziabile</td> <td>€ 500.000,00</td> </tr> <tr> <td>Durata</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Minimo 18 mesi – Massimo 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 31 dicembre 2029) comprensivi di un periodo massimo di preammortamento massimo di 36 mesi di rate trimestrali (comprensivi del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare successivo alla data di erogazione del finanziamento). Sono ammessi solo preammortamenti con durata per multipli di 3 mesi. </td> </tr> </tbody> </table>	VOCI	COSTI	Importo massimo finanziabile	Non previsto	Importo minimo finanziabile	€ 500.000,00	Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 18 mesi – Massimo 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 31 dicembre 2029) comprensivi di un periodo massimo di preammortamento massimo di 36 mesi di rate trimestrali (comprensivi del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare successivo alla data di erogazione del finanziamento). Sono ammessi solo preammortamenti con durata per multipli di 3 mesi.
VOCI	COSTI								
Importo massimo finanziabile	Non previsto								
Importo minimo finanziabile	€ 500.000,00								
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 18 mesi – Massimo 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 31 dicembre 2029) comprensivi di un periodo massimo di preammortamento massimo di 36 mesi di rate trimestrali (comprensivi del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare successivo alla data di erogazione del finanziamento). Sono ammessi solo preammortamenti con durata per multipli di 3 mesi. 								
TASSI	<p>Tasso di interesse nominale annuo</p> <p>Il tasso di interesse nominale annuo è composto da: parametro di indicizzazione + spread, fermo restando un tasso minimo pari a 7,50 punti percentuali.</p> <p>Rata trimestrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 6 anni: 7,50% <p>Nell'esempio sopra riportato, il parametro di indicizzazione è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p> <p>La condizione "Tasso minimo" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>								

	Parametro di indicizzazione	<p>Euribor 3 mesi base 365* determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360], il tutto arrotondato allo 0,10 superiore.</p> <p>Il parametro è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni trimestre solare e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p>Eventuali variazioni del parametro di indicizzazione comporteranno una uguale variazione del tasso di interesse applicato al prestito, in aumento o in diminuzione, fermo restando un tasso minimo pari a 7,50 punti percentuali.</p> <p>In presenza di variazione del parametro di indicizzazione il piano di ammortamento, nelle scadenze e nella quota capitale, rimarrà immutato mentre la quota interessi di competenza di ciascuna rata varierà sulla base dell'andamento del parametro di indicizzazione, fermo restando un tasso minimo pari a 7,50 punti percentuali.</p> <p>*qualora il parametro di riferimento/indicizzazione applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto parametro sarà sostituito dall'€STR (Euro Short Term Rate) di periodo. Lo €STR amministrato dalla Banca Centrale Europea è pubblicato in ogni giornata operativa del sistema Target2, sul sito della BCE, sulla piattaforma denominata Market Information Dissemination e nello Statistical Data Warehouse) ovvero da quello eventualmente indicato da provvedimenti nazionali o dell'Unione Europea che dovessero essere emanati in materia.</p>
	Spread	<p>+ 7,50 punti percentuali</p> <p>La condizione "Spread" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>
	Tasso di interesse di preammortamento	<p>Il tasso di interesse di preammortamento è composto da:</p> <p>Euribor 3 mesi base 365 determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360] arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 7,50 punti percentuali, fermo restando un tasso minimo pari a 7,50 punti percentuali*.</p> <p>Il parametro è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del trimestre solare di stipula del contratto e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 6 anni: 7,50% ▫ <p>*Se presente più di una rata di preammortamento, nelle rate successive alla prima il parametro sarà rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni trimestre solare arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 7,50 punti percentuali, fermo restando un tasso minimo pari a 7,50 punti percentuali.</p> <p>Le condizioni "Tasso minimo" e "Spread" nel caso di imprese con rating di legalità vengono ridotte del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>
	Tasso di mora	<p>Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 2,00 punti percentuali, fermo restando il limite della soglia usura tempo per tempo vigente.</p>



SPESE Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ 350,00
	Altro	<p>Il costo delle garanzie SACE (stabilito dal Decreto Legge Liquidità del 8.04.2020 e smi):</p> <ul style="list-style-type: none">- Per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni:<ul style="list-style-type: none">• per le PMI è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 25 punti base per il primo anno, 50 punti base per il secondo e terzo anno, 100 punti base per il quarto, quinto e sesto anno;• per le altre Imprese è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 50 punti base per il primo anno, 100 punti base per il secondo e terzo anno, 200 punti base per il quarto, quinto e sesto anno;• gratuito per le MidCap fino al 30/06/2022 entro il limite massimo di 5mln/€.- Per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni:<ul style="list-style-type: none">• per le PMI è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 75 punti base per il primo anno, 100 punti base per il secondo e terzo anno, 150 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, 250 punti base per il settimo e ottavo anno;• per le altre Imprese è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 100 punti base per il primo anno, 150 punti base per il secondo e terzo anno, 250 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, 350 punti base per il settimo e ottavo anno;• gratuito per le MidCap fino al 30/06/2022 entro il limite massimo di 5mln/€. <p>La garanzia SACE è a prima richiesta, esplicita, irrevocabile ed è pari al:</p> <ul style="list-style-type: none">• 90% dell'importo finanziato per le imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato inferiore o uguale a 1,5 miliardi di euro, la garanzia copre il 90% del finanziamento;• 80% dell'importo finanziato per le Imprese con più di 5.000 dipendenti in Italia o valore del fatturato maggiore a 1,5 miliardi di euro ed inferiore o uguale a 5 miliardi di euro;• 70% dell'importo finanziato per le Imprese con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di euro;• 80% per le MidCap (anche in caso di rifinanziamento) fino al 30/06/2022. <p>Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente (il primo pagamento, che sarà sempre dovuto, sarà corrisposto entro il decimo giorno dalla fine del trimestre solare di riferimento dal giorno di erogazione; i pagamenti successivi annui saranno calcolati sull'importo residuo trimestre per trimestre e saranno corrisposti ad ogni ricorrenza di anno successiva alla data di pagamento).</p>



Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
	Incasso rata	€ 2,50
	Invio comunicazioni	Documentazione relativa a singole operazioni (comprese quietanze di pagamento): Spese invio comunicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge"): € 0,00 • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico: € 0,21 per invio con recupero trimestrale • comunicazioni inviate tramite servizio postale: € 1,10 per invio con recupero trimestrale
	Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
	Altro	No
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Italiano con rata a quota capitale costante
	Tipologia di rata	Rata crescente o decrescente a seconda della variabilità del parametro di indicizzazione e con quota capitale costante
	Periodicità rate	Trimestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento***

Data	Valore
Euribor 3 mesi/365* rilevato il mese di gennaio	- 0,591%
Euribor 3 mesi/365* rilevato il mese di aprile	- 0,484%

***Il parametro è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni trimestre solare.

* Il parametro è determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360]

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale _PMI

Tasso di interesse applicato**	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata trimestrale per € 1.000.000,00 di capitale	Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni*
7,50%	6	€ 102.085,83	€ 91.252,50	€ 89.585,83

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale _imprese diverse da PMI

Tasso di interesse applicato**	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata trimestrale per € 1.000.000,00 di capitale	Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni*
7,50%	6	€ 102.085,83	€ 91.252,50	€ 89.585,83

*Nel caso in cui il tasso di interesse risultasse inferiore a 7,50% la rata è calcolata tenendo conto del tasso minimo attualmente pari a 7,50%.

**Negli esempi sopra riportati, il parametro di indicizzazione utilizzato per la determinazione del "Tasso di interesse applicato" è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996) e s.m.i., relativo ai contratti per altri finanziamenti, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it.

Servizi accessori

Spese accessorie ricorrenti	€ 0,00
-----------------------------	--------

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi :	
	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	NO
Altro	NO
Imposta sostitutiva (solo per chirografari con contratto di tipo A)	0,25% sull'importo erogato

Tempi di erogazione

• Durata dell'istruttoria	30 giorni lavorativi dalla richiesta scritta completa di tutta la documentazione necessaria.
• Disponibilità dell'importo	12 giorni lavorativi dalla stipula, salvo diversa pattuizione tra le parti.

Altro

Compenso per l'estinzione anticipata	
• Solo per chirografari con contratto di tipo A	0% del capitale rimborsato anticipatamente

Nel caso di surrogazione, ossia di trasferimento del finanziamento da Banca del Piemonte ad altro istituto di credito, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", di seguito T.U.B., al Cliente non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.
Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.

Surrogazione	Il trasferimento a Banca del Piemonte di un mutuo chirografario, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B.. Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.
Spese invio diffida	€ 30,00
Commissioni rinuncia mutuo chirografario deliberato	€ 250,00 (dopo invio lettera concessione)
Commissioni per richiesta Centrale Rischi	€ 0,00
• Valuta di addebito	Data contabile
Spese per ricerche:	
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica	€ 5,00 per documento
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea	€ 18,00 per documento
• spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane)	Recuperate così come sostenute dalla Banca

QUANTO PUÒ COSTARE

- Chirografari garantiti SACE a TASSO FISSO Decreto Liquidità art 1 e smi

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 1.000.000,00	
<ul style="list-style-type: none"> • Rata trimestrale <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 72 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 36 mesi 	9,72 %
<p>Il TAEG sopra riportato è in via meramente esemplificativa, ipotizzando che le spese rimarranno invariate rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto ed il rilascio di una <u>garanzia SACE ad una PMI</u> pari al 90% dell'importo finanziato con un premio pari a 25 punti base durante il primo anno, 50 punti base durante il secondo e terzo anno, 100 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno. Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente come sotto riportato.</p>	
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 1.000.000,00	
<ul style="list-style-type: none"> • Rata trimestrale <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 72 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 36 mesi 	10,44 %
<p>Il TAEG sopra riportato è in via meramente esemplificativa, ipotizzando che le spese rimarranno invariate rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto ed il rilascio di <u>una garanzia SACE ad un'impresa diversa da PMI</u> pari al 90% dell'importo finanziato con un premio pari a 50 punti base durante il primo anno, 100 punti base durante il secondo e terzo anno, 200 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno. Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente come sotto riportato.</p>	

	VOCI	COSTI								
	Importo massimo finanziabile	Non previsto								
	Importo minimo finanziabile	€ 500.000,00								
	Durata	<ul style="list-style-type: none"> Minimo 18 mesi – Massimo 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 31/12/2029) comprensivi di un periodo massimo di preammortamento pari a 36 mesi (comprensivi del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare successivo alla data di erogazione del finanziamento). Sono ammessi solo preammortamenti con durata per multipli di 3 mesi. 								
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	<p>Il tasso di interesse nominale annuo è composto da parametro di riferimento + spread ed in particolare:</p> <p>IRS di riferimento in base alla durata del chirografario, rilevato il giovedì precedente la settimana di stipula del contratto, arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 7,50 punti percentuali.</p> <p>Si definiscono, di seguito, i seguenti IRS di riferimento in base alla durata del chirografario a tasso fisso:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Durata in anni</th> <th>IRS di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5 anni</td> <td>2 anni</td> </tr> <tr> <td>6 – 7 anni</td> <td>3 anni</td> </tr> <tr> <td>8 anni</td> <td>5 anni</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per le durate inferiori ai 5 anni, dovrà essere preso in considerazione l'IRS di pari durata (Es. durata del chirografario concordata con il Cliente: 3 anni; viene preso in considerazione il valore dell'IRS a 3 anni).</p> <p>Per le durate intermedie concordate con il Cliente dovrà essere preso in considerazione l'IRS di riferimento della tabella sopra indicata corrispondente alla durata in anni del periodo superiore.</p> <p>Rata trimestrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 6 anni: 8,70% <p>Nell'esempio sopra riportato è riportato, il tasso IRS a 3 anni, rilevato il giovedì precedente la settimana di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p> <p>N.B.: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.</p>	Durata in anni	IRS di riferimento	5 anni	2 anni	6 – 7 anni	3 anni	8 anni	5 anni
	Durata in anni	IRS di riferimento								
	5 anni	2 anni								
	6 – 7 anni	3 anni								
8 anni	5 anni									
Parametro di indicizzazione	Non previsto per il tasso fisso									
Spread	+ 7,50 punti percentuali									
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo.									



	Tasso di mora	Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 2,00 punti percentuali, fermo restando il limite della soglia usura tempo per tempo vigente.	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ 350,00
		Altro	<p>Il costo delle garanzie SACE (stabilito dal Decreto Legge Liquidità del 8.04.2020 e smi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni: <ul style="list-style-type: none"> • per le PMI è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 25 punti base per il primo anno, 50 punti base per il secondo e terzo anno, 100 punti base per il quarto, quinto e sesto anno; • per le altre Imprese è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 50 punti base per il primo anno, 100 punti base per il secondo e terzo anno, 200 punti base per il quarto, quinto e sesto anno; • gratuito per le MidCap fino al 30/06/2022 entro il limite massimo di 5mln/€. - Per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni: <ul style="list-style-type: none"> • per le PMI è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 75 punti base per il primo anno, 100 punti base per il secondo e terzo anno, 150 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, 250 punti base per il settimo e ottavo anno; • per le altre Imprese è corrisposto, in rapporto all'importo garantito, 100 punti base per il primo anno, 150 punti base per il secondo e terzo anno, 250 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, 350 punti base per il settimo e ottavo anno; • gratuito per le MidCap fino al 30/06/2022 entro il limite massimo di 5mln/€. <p>La garanzia SACE è a prima richiesta, esplicita, irrevocabile ed è pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 90% dell'importo finanziato per le imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato inferiore o uguale a 1,5 miliardi di euro, la garanzia copre il 90% del finanziamento; • 80% dell'importo finanziato per le Imprese con più di 5.000 dipendenti in Italia o valore del fatturato maggiore a 1,5 miliardi di euro ed inferiore o uguale a 5 miliardi di euro; • 70% dell'importo finanziato per le Imprese con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di euro; • 80% per le MidCap (anche in caso di rifinanziamento) fino al 30/06/2022. <p>La garanzia SACE è a prima richiesta, esplicita, irrevocabile. Il premio SACE è corrisposto in via anticipata annualmente (il primo pagamento, che sarà sempre dovuto, sarà corrisposto entro il decimo giorno dalla fine del trimestre solare di riferimento dal giorno di erogazione; i pagamenti successivi annui saranno calcolati sull'importo residuo trimestre per trimestre e saranno corrisposti ad ogni ricorrenza di anno successiva alla data di pagamento).</p>
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	€ 2,50



	Invio comunicazioni	Documentazione relativa a singole operazioni (comprese quietanze di pagamento): Spese invio comunicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge"): € 0,00 • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico: € 0,21 per invio con recupero trimestrale • comunicazioni inviate tramite servizio postale: € 1,10 per invio con recupero trimestrale
	Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
	Altro	No
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Italiano con rata a quota capitale costante
	Tipologia di rata	Fissa per tutta la durata e con quota capitale costante
	Periodicità rate	Trimestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento

Data	Valore
IRS a 3 anni rilevato il giovedì precedente la settimana oggetto di aggiornamento del presente documento (28/04/2022)	0,180%
IRS a 3 anni rilevato il giovedì precedente la settimana oggetto di aggiornamento del presente documento (26/05/2022)	1,160%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale _PMI

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata mensile per € 1.000.000,00 di capitale
8,70%	6	€ 105.085,83

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale _imprese diverse da PMI

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata mensile per € 1.000.000,00 di capitale
8,70%	6	€ 105.085,83

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996) e s.m.i., relativo ai contratti per altri finanziamenti, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it.

Servizi accessori

Spese accessorie ricorrenti	€ 0,00
-----------------------------	--------

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi :	
	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	NO
Altro	NO
Imposta sostitutiva (solo per chirografari con contratto di tipo A)	0,25% sull'importo erogato

Tempi di erogazione

• Durata dell'istruttoria	30 giorni lavorativi dalla richiesta scritta completa di tutta la documentazione necessaria.
• Disponibilità dell'importo	12 giorni lavorativi dalla stipula, salvo diversa pattuizione tra le parti.

Altro

Compenso per l'estinzione anticipata	0% del capitale rimborsato anticipatamente
<ul style="list-style-type: none"> Solo per chirografari con contratto di tipo A 	
<p>Nel caso di surrogazione, ossia di trasferimento del finanziamento da Banca del Piemonte ad altro istituto di credito, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", di seguito T.U.B., al Cliente non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.</p>	
Surrogazione	Il trasferimento a Banca del Piemonte di un mutuo chirografario, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B..

	Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.
Spese invio diffida	€ 30,00
Commissioni rinuncia mutuo chirografario deliberato	€ 250,00 (dopo invio lettera concessione)
Commissioni per richiesta Centrale Rischi	€ 0,00
• Valuta di addebito	Data contabile
Spese per ricerche:	
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica	€ 5,00 per documento
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea	€ 18,00 per documento
• spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane)	Recuperate così come sostenute dalla Banca

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso scritto di almeno 5 giorni di calendario salvo diversa pattuizione tra le parti.

Mutuo chirografario di tipo A

Nell'ipotesi di estinzione anticipata, totale o parziale, del finanziamento, la Parte Mutuataria si obbliga a corrispondere alla Banca del Piemonte, oltre alle somme dovute per capitale residuo, interessi e spese, un compenso correlato al capitale anticipatamente restituito o rimborsato, nella misura prevista dal contratto. Nel caso di surrogazione, ex art. 120 quater del T.U.B, la Parte Mutuataria non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.

Mutuo chirografario di tipo B

Nell'ipotesi di estinzione anticipata, totale o parziale, del finanziamento, la Parte Mutuataria si obbliga a corrispondere alla Banca del Piemonte, le somme dovute per capitale residuo, interessi e spese. Non è previsto alcun compenso correlato al capitale anticipatamente restituito o rimborsato.

Nel caso di surrogazione, ex art. 120 quater del T.U.B, la Parte Mutuataria non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.

Facoltà di recesso della banca

Solo in caso di mutuo chirografario di tipo B

La Banca del Piemonte si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso con il contratto con un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 5 giorni lavorativi successivi al pagamento di tutto quanto dovuto per l'estinzione del debito residuo, degli interessi e degli oneri, salvo diversa pattuizione fra le parti.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Il trasferimento a Banca del Piemonte di un finanziamento preesistente presso altro Istituto di credito non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria).

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza:

- se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente,

- se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

GLOSSARIO

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti capitale, interessi ed oneri.
---------------------	--

Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscali; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi conti correnti, titoli, carte, mutui e finanziamenti, servizi telematici.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Mediatore creditizio	Soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti.
MidCap	Tutte le imprese diverse dalle PMI, banche ed altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, con sede in Italia e con un numero di dipendenti non superiore a 499 determinato sulla base delle unità lavoro-anno (ULA).
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
PMI	Secondo la definizione della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE: imprese con meno di 250 dipendenti, il cui fatturato annuo non superi i 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi Il preammortamento decorre dal giorno di erogazione e scade il giorno anteriore alla data di decorrenza dell'ammortamento. L'ammortamento quindi decorre: <ul style="list-style-type: none"> • Rata mensile: primo giorno del mese successivo se erogato entro il 20, altrimenti il primo giorno del secondo mese successivo al mese di erogazione; • Rata trimestrale: primo giorno del trimestre successivo se erogato entro il 20 dell'ultimo mese del trimestre, altrimenti il primo giorno del secondo trimestre successivo al trimestre di erogazione; <p style="text-align: center;">*****</p>

	Il periodo di preammortamento per alcune particolari categorie di chirografario (es. Finanziamento TFR, Plafond Finanziamenti per PMI...) può avere durata fino a 24 mesi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo scadenze stabilite nel contratto. La rata è composta da quota capitale e quota interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata comprensiva di capitale.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate. Gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni effettivi di calendario (anno civile).
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Tasso minimo (FLOOR)	Il tasso minimo (Floor) consente alla Banca, in un mutuo a tasso variabile in cui l'ammontare degli interessi varia in base all'andamento del parametro di riferimento (l'Euribor) legato al costo del denaro, di fissare in anticipo una "soglia minima" (detta Floor) al tasso di interesse per tutelarsi da possibili oscillazioni verso il basso dei tassi di interesse. La peculiarità di questi mutui assistiti dal "Floor" sta nel fatto che il tasso di interesse non potrà mai scendere sotto un certo limite predefinito dal contratto stesso "tasso minimo"; se il tasso d'interesse è superiore al tasso minimo, il calcolo degli interessi sarà conforme al mutuo a tasso variabile; se il tasso dovesse diminuire, e scendere sotto la soglia "floor", si pagherà sempre il tasso minimo "Floor" stabilito contrattualmente.